



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera
"Federico di Svevia"
con
I.P.S.S.A.R. e I.P.S.A.A.
86039 Termoli



Presidenza e Segreteria via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
Pec: cbrh010005@pec.istruzione.it
www.alberghierotermoli.edu.it
C.F. 91019170702

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
A TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA
ALL'ALBO
ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

VISTO il D.P.R. 275/99 di attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO l'art. 25 del D.lgs. 150/2009 di conferimento dei poteri di gestione e
organizzazione del Dirigente scolastico
VISTO il PTOF di Istituto;
VISTO il Rapporto di autovalutazione 22/23 e in particolare le priorità e i
traguardi del piano di miglioramento;
SENTITO il Direttore dei servizi generali e amministrativi;
TENUTO CONTO delle istanze del territorio, degli Enti e delle
Associazioni che lo rappresentano;
CONSIDERATO il bacino di utenza interregionale di riferimento dell'Istituto;
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale
di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative
vigenti*";
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico
precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
predispongono altresì il piano annuale dell'offerta formativa; il piano è elaborato dal
collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di
gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e approvato dal consiglio
d'istituto;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI. Va dato in ogni caso impulso alle attività propedeutiche alle prove INVALSI, che vanno incardinate nel curriculum di Istituto e nella didattica ordinaria.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tra le quali un posto di assoluto rilievo occupa il **Polo tecnico-professionale Molise Turismo e Sport**, di cui l'Istituto è capofila, contribuiscono alla formulazione del presente Piano.

Anche per il corrente anno scolastico, in particolare, si deve tener conto di un complesso e articolato sistema di arricchimento dell'offerta formativa derivante da due principali fonti di finanziamento:

Il **FESR REACT EU**, per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, Azione 13.1.4. - "Laboratori Green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", DM 55/2023 e 145/2023.

Il **PNRR**, con:

Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado - Next Generation EU.

E due linee progettuali che fanno capo al Piano "Scuola 4.0":

Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Next Generation Eu - Azione 1 - Next generation classroom

Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Next Generation Eu - Azione 2 - Next generation labs

I progetti **ERASMUS +**, in particolare a valere sull'Azione KA121.

L'insieme di questi finanziamenti impone una riflessione attenta e coordinata: il contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica, che è una delle forme di sofferenza degli istituti professionali, è il primo obiettivo.

Segue, immediatamente dopo, la formazione organica di tutto il personale nella direzione dell'acquisizione dei linguaggi della transizione digitale. Quindi la propulsione verso le attività professionalizzanti, con uno sguardo attento al mondo del lavoro e all'evoluzione del mercato, ma senza trascurare l'istruzione post diploma e universitaria. In particolare il territorio, che ha conosciuto gli effetti della polarizzazione industriale, deve recuperare la propria vocazione turistica e agroalimentare. Ciò costituisce un punto di forza per la scuola e la ragione per individuare obiettivi di valorizzazione delle professionalità, che risultino attrattivi in una società che, seguendo talora mere mode, si è indirizzata in maniera massiccia verso l'istruzione liceale.

All'interno di questo contesto si colloca dunque la **Fondazione ITS "Turismo e cultura Molise"** di cui la scuola è capofila, che ha il compito di valorizzare le eccellenze e definire una cornice progettuale dai contenuti culturali e altamente professionalizzanti.

Per le attrezzature e infrastrutture materiali, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, adoperando tutti i fondi messi a disposizione dal FSC, FESR, FSE e dal PNRR:

- nuove aule tecnologicamente attrezzate;
- implementazione attrezzature multimediali;
- nuove attrezzature e strumenti del laboratorio scientifico;
- attrezzature sportive;
- attrezzature dei laboratori di accoglienza
- attrezzature dei laboratori di accoglienza;
- attrezzature dei laboratori cucina e pasticceria

a) per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che esse devono mirare al potenziamento di metodologie didattiche avanzate, quali indicate nel documento INDIRE “Avanguardie educative” e nelle Linee Guida di Riforma dei professionali;

b) nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatori di plesso (Casa circondariale di Larino), e quelle dei coordinatori di classe;

c) sono confermati i dipartimenti per aree disciplinari, nonché, poiché funzionali alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

d) è confermato il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87 del 2010;

e) le uscite didattiche devono essere progettate sempre in funzione di arricchimento delle competenze professionali, poiché rientrano a pieno titolo tra le attività dette P.C.T.O.

Il PTOF contiene il piano di formazione del personale e degli studenti.

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti promuovono la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, la sicurezza, il digitale e il *coding*, approfondimenti sugli specifici indirizzi, dettagli di politiche fiscali e di marketing aziendale.

Le iniziative formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, si sviluppano anche nell’ambito dei progetti Erasmus Plus KA 121, dei quali la scuola è capofila. Nell’ambito delle iniziative di formazione previste dal PNRR un impulso deciso va dato alla formazione digitale in ambito didattico e amministrativo con la dematerializzazione dei processi e delle procedure e l’adozione delle linee guida AGID. Una particolare attenzione va posta alle prescrizioni per i pubblici dipendenti indicate dal **D.P.R. 81 del 13 giugno 2023, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**, e all’uso responsabile dei social.

Resta prioritaria la formazione sulla sicurezza per il personale, dovranno essere previsti aggiornamenti ulteriori ove necessario, anche in materia di HACCP.

Le risorse occorrenti si rinvengono nel funzionamento amministrativo e negli interventi del PNRR.

Il Piano deve includere attività di sensibilizzazione alla cultura della non discriminazione e di prevenzione alla violenza di genere. Tali attività sono importanti anche in relazione al contesto culturale di provenienza degli studenti, che è molto eterogeneo anche sul piano linguistico; attività di contrasto alle tossicodipendenze, di sensibilizzazione alla legalità, alla convivenza civile, alla cittadinanza attiva devono essere inserite nella disciplina educazione civica e più in generale nelle attività di arricchimento dell’offerta formativa. L’Istituto contrasta il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l’attuazione degli interventi senza distinzione di età, genere e provenienza.

Nel piano deve essere inserito il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri e il piano di inclusione e va data continuità all'azione di rafforzamento delle competenze linguistiche di base, attraverso i progetti PON e l'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado - Next Generation EU.

Il PTOF si avvale della sinergia tra i linguaggi artistici e tra questi e le nuove tecnologie, nonché delle esperienze di ricerca e innovazione, valorizzando le Competenze intertestuali, il pensiero critico e creativo. In particolare esso si realizza nell'ambito di attività progettuali che riguardano i temi della creatività e le seguenti aree:

- a) musicale-coreutico;
- b) teatrale-performativo;;
- c) artistico-visivo;
- d) linguistico-creativo.

L'istruzione professionale ha il compito di formare gli allievi ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità, comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni. Costituisce strumento per la valorizzazione delle competenze professionali la partecipazione sistematica ai percorsi di eccellenza di livello nazionale ed internazionale. È dato impulso alla realizzazione di attività di "impresa simulata". La scuola è capofila del **Polo tecnico-professionale Molise Turismo e Sport ed Ente di formazione accreditato presso al regione Molise**. Le due articolazioni, sistemiche ed intrinseche all'Istituto, con l'azienda agraria annessa e funzionante, contribuiscono a fare dell'ISPEOA un modello unico nel panorama nazionale. Pertanto vanno valorizzate e potenziate.

Il processo di valorizzazione è rafforzato dalla creazione di percorsi di continuità con corsi di laurea professionalizzanti attinenti al settore di riferimento e con la Fondazione ITS Turismo e cultura Molise.

L'Istituto, per il tramite delle attività di potenziamento realizzabili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, del PNRR e dei progetti PON:

- agisce sul contrasto al disagio sociale, culturale ed economico attivando servizi di comodato d'uso gratuito per la fornitura di libri di testo, dispositivi digitali, divise professionali per gli studenti anche stipulando specifiche convenzioni in accordo con soggetti terzi;
- potenzia il curriculum con attività mirate di contrasto alla dispersione scolastica, al *digital divide*, al bullismo e cyberbullismo;
- contrasta la reiezione nei confronti degli alunni stranieri e dei minori stranieri non accompagnati o inseriti in progetti internazionali;
- contrasta il disagio psicologico, anche derivante dalle non sopite conseguenze della pandemia di COVID 19, tramite servizi di supporto psicologico, sportelli di ascolto, attività di integrazione in classe finalizzate a favorire l'inclusione sociale, l'adesione al progetto educativo della scuola e quindi la promozione del successo scolastico;
- promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

La scuola risponde ai differenti bisogni educativi e realizza strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita come indicato nella convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, che definisce l'accomodamento ragionevole come un insieme "delle modifiche e degli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un onere sproporzionato o

eccessivo, adottati ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali". La scuola garantisce la continuità del progetto educativo e didattico nell'interesse degli allievi con disabilità.

La scuola ha il compito di portare avanti il percorso virtuoso di sensibilizzazione alla **tutela e valorizzazione dell'ambiente** già avviato negli anni precedenti, ponendo in essere tutte le iniziative atte a sviluppare negli studenti la cultura dell'ecologia e dell'ecosostenibilità, così come indicato nell'Agenda ONU 2030, anche valorizzando l'indirizzo "**gestione delle acque e risanamento ambientale**".

Devono essere previste attività alternative alla religione cattolica per quanti non se ne avvalgono.

Una particolare attenzione va posta all'**educazione civica** e alla formazione dei futuri individui e cittadini, cui debbono contribuire tutte le discipline

Soprattutto va data continuità alla **valorizzazione delle eccellenze** attraverso la partecipazione a **concorsi interni ed esterni**, nazionali e internazionali anche nell'ambito delle reti Re.Na.I.A. e A.E.H.T, per le quali è richiesta la collaborazione di tutti i docenti.

La scuola è titolare del Concorso nazionale di pasticceria "Vietato calpestare i sogni", che si svolge con cadenza annuale e che porta a Termoli i migliori studenti di pasticceria dagli alberghieri di tutta Italia.

Tale spirito di collaborazione sinergica deve muovere la progettazione, organizzazione e realizzazione delle **Unità di apprendimento**, che assumono il carattere di **attività curriculari**. Per questo il curriculum di Istituto diviene il documento didattico programmatico della scuola dell'autonomia.

L'addestramento alle tipologie di esercizi proposte nelle prove INVALSI, anche attraverso lo svolgimento contemporaneo delle prove parallele per classi dello stesso anno, è obiettivo irrinunciabile per l'a.s. 2023/24.

Da ultimo, si sottolinea il ruolo che le **nuove figure di docenti tutor e orientatori** devono rivestire per favorire il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare dei più svantaggiati, per garantire la piena applicazione del diritto costituzionale all'istruzione e alla piena realizzazione della persona umana

La Dirigente scolastica

Maria Chimisso*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.